Dedalo
SOLO LO STUPORE CONOSCE

PTOF LICEI SCUOLE DEDALO

LICEO EUROPEO GIURIDICO ECONOMICO
LICEO EUROPEO LINGUSTICO MODERNO
LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO ORSOLINE SAN CARLO, COMO



ISTITUTO ORSOLINE SAN CARLO

istituto S.Giuseppe 1928

ISTITUTO ORSOLINE S.ORSOLA

INDICE

La rete: lo scopo di fronte ai cambiamenti	3
La realtà delle scuole Dedalo	4
La proposta educativa	4
“Per educare un bambino ci vuole un villaggio”	5
Vision dei Licei Linguistico Moderno, Giuridico Economico e Scientifico	7
Potenziamento linguistico: lingua e cultura inglese	7
Potenziamento linguistico delle altre lingue e certificazioni linguistiche	8
Collaborazione con la Notre Dame University	8
Collaborazione con il MIT di Boston	8
Curriculum del digitale	9
I viaggi di istruzione	11
Concorsi nazionali di letteratura italiana e di filosofia	11
Cineforum	12
Orientamento	13
Proposte formazione scuola - lavoro	13
Culture maps: “istruzioni pratiche sul metodo di studio”	14
Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	15
Norme di riferimento	17

La Rete: lo scopo davanti ai cambiamenti

Sin dall'inizio del nostro percorso abbiamo sottolineato la crescita della persona come suo scopo ultimo ed esauriente. Essendo l'educazione "l'introduzione alla realtà secondo tutti i suoi fattori", è evidente quanto le proposte e i percorsi scolastici siano chiamati a confrontarsi con i cambiamenti che si susseguono rapidamente, ponendo domande nuove e diverse in relazione all'età degli allievi.

L'esperienza di collaborazione tra livelli scolastici e tra sedi ha consentito di condividere ragioni e scelte, che sono diventate patrimonio comune nella realizzazione di una didattica pertinente ai cambiamenti in atto. L'approfondimento del bilinguismo, con l'attuazione di un modello metodologico e organizzativo omogeneo dall'infanzia alla secondaria; il format e il vademecum delle discipline fondamentali nelle scuole primarie; la produzione di un'antologia comune nelle secondarie di primo grado; i tavoli di lavoro condivisi su altri insegnamenti; l'impostazione unitaria di momenti extracurricolari e gite comuni per realizzare "la scuola fuori dalla scuola"; il confronto su contenuti e modalità nel rapporto con le famiglie o nella conduzione delle assemblee; l'affronto condiviso delle tematiche digitali, sia in ambito didattico sia in relazione alle problematiche familiari; la condivisione dei criteri di selezione dei nuovi docenti, riferiti a obiettivi chiari e condivisi: tutte queste scelte rappresentano un costante aiuto affinché lo scopo non resti una premessa astratta, ma si realizzi quotidianamente nell'"educatività della didattica".

Nel presente PTOF risulta ancora più evidente l'unità di lavoro tra le scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo, che continuerà a svilupparsi nel triennio 2025-2028.

I Licei condividono tematiche e progetti più puntuali: il coordinamento dell'insegnamento dell'inglese, i viaggi di istruzione, le iniziative con il MIT e con Notre Dame, la partecipazione comune a concorsi letterari e la proposta di PCTO. Nel prossimo triennio i diversi indirizzi liceali potranno rafforzare ulteriormente il confronto anche attraverso dipartimenti disciplinari comuni, in ambiti quali le lingue straniere, la matematica, il digitale, le scienze.

Appare pertanto chiaro che la rete Dedalo non è uno scambio di "strategie", bensì una ricerca condivisa su come rendere significativa la proposta educativa dentro la pratica scolastica: nelle lezioni, nei linguaggi, nei progetti. Si parla del "male di vivere" che attraversa molti adolescenti. La domanda è molto concreta: dove possiamo intercettare questi ragazzi? Dove possiamo realmente accompagnarli, aiutarli a interpretare ciò che vivono, offrir loro strumenti per orientarsi? In questa prospettiva, anche il digitale non è una minaccia da contenere, né una semplice aggiunta tecnica. È parte della realtà degli studenti, spesso anche del loro disorientamento. È pertanto fondamentale abitare con loro il digitale: non per fare informatica, ma per fare scuola in una realtà che è già connessa, "algoritmica", frammentata e complessa. Educare al digitale significa occuparsi davvero dei loro bisogni - psicologici, cognitivi, relazionali, esistenziali - dentro l'educazione, non accanto ad essa.

La realtà delle scuole Dedalo

La Cooperativa Sociale Dedalo è nata nel gennaio 1996 dall'iniziativa di un gruppo di famiglie desiderose di offrire un contributo originale ai bisogni educativi della città di Como. Nel tempo, l'incontro con realtà scolastiche fondate da comunità religiose ha aperto un cammino di responsabilità crescente, che ha condotto alla cura di opere educative oggi presenti anche a Milano e Roma. Dedalo ha accompagnato e sostenuto lo sviluppo di queste scuole accogliendo storie diverse, ma che condividono un'origine comune: l'adesione a un ideale educativo vivo, capace di generare opere nel tempo.

In questo percorso, ha raccolto l'eredità di congregazioni religiose che, in contesti differenti, hanno promosso esperienze scolastiche significative: dalle Suore Orsoline, presenti a Como con l'Istituto San Carlo, alle Orsoline di Roma, con gli Istituti Sant'Orsola e Cuore Immacolato di Maria, fino alle Suore della Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea, responsabili dal 1928 dell'Istituto San Giuseppe di Milano. Queste tradizioni, pur differenti per origine e percorso, si riconoscono in un comune intento educativo, in cui il primato della persona e il ruolo fondante della famiglia rappresentano i cardini di un'esperienza formativa unitaria. Il riferimento all'origine "familiare" di questo tentativo e alla tradizione sociale della Chiesa consente ancora oggi di affrontare i cambiamenti e le sfide educative con apertura, realismo e gratitudine.

Dedalo è oggi una rete di scuole libere che, a partire dalla propria identità cattolica, propone un percorso educativo che accompagna bambini e ragazzi dalla prima infanzia alla maggiore età, con l'obiettivo di offrire una solida preparazione culturale, sostenere la crescita personale e promuovere un'apertura consapevole e critica alla realtà. Il lavoro quotidiano è sostenuto da una collaborazione stabile tra docenti, educatori e personale delle diverse sedi, che condividono metodi, esperienze e responsabilità educative. In questo modo le scuole Dedalo contribuiscono allo sviluppo della società, favorendo la formazione di giovani capaci di pensiero autonomo, responsabilità e partecipazione. La coesione tra le diverse opere e la consapevolezza del valore pubblico del compito educativo orientano l'impegno comune, che trova nella relazione tra storia, cultura e fede un punto di riferimento costante e generativo.

La proposta educativa

Il termine di paragone di ogni autentica educazione è la realtà secondo tutte le sue dimensioni. La realtà è all'origine del processo educativo, lo segue in ogni suo passo e ne costituisce il termine finale. Il compito dell'educatore e della scuola è quello di sollecitare, favorire, insegnare il confronto con la realtà, senza mai porsi con la propria misura come termine ultimo di paragone. L'adulto diventa così per il giovane colui che ha già mosso alcuni passi nella realtà e che quindi è ragionevole e conveniente seguire. In secondo luogo l'esperienza didattica deve sostenere e favorire il raggiungimento di una sintesi personale fra i problemi della vita e i risultati del sapere, acquisiti mediante lo studio. Infine solo nella

dimensione comunitaria la proposta educativa è attualmente viva e in essa la persona può essere adeguatamente favorita nell'impegno e nel rischio di una verifica.

"Per educare un bambino ci vuole un villaggio"

La scuola articola la sua proposta attraverso la pluralità delle persone che la compongono e la varietà dei suggerimenti e delle suggestioni che offre. In questo senso, il progetto educativo della scuola è essenzialmente legato alla figura dell'adulto o maestro che incarna in modo vivo e consapevole l'appartenenza alla tradizione che propone. Educare significa fare un'esperienza insieme. Il coinvolgimento personale dell'alunno, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare ne sono elementi indispensabili. L'esperienza e la competenza dell'adulto, nella condivisione con i giovani, vengono così comunicate con accento vivo e attuale, rendendo familiare il contenuto studiato e rivelandone le possibilità di giudizio sulle vicende e i problemi umani.
Presupposto di una esperienza educativa è la presenza di un contesto che vive di regole precise ed essenziali, delle quali si possono in ogni momento e per tutti dare le ragioni. Nella scuola l'alunno è sollecitato ad una responsabilità personale che consiste nell'implicazione con la proposta didattica. Partecipando all'esperienza educativa, l'alunno opera una verifica di ciò che gli è proposto, paragonando tutto con se stesso e trattenendo ciò che più corrisponde alla natura del suo essere. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino percorso e la consapevolezza critica acquisita. Le verifiche, in particolare, trovano nel rendersi conto dei passi fatti e nella loro valorizzazione il loro significato più vero.

Unità di visione, pluralità di percorsi: una prospettiva comune per i Licei Dedalo

Il percorso dei Licei Dedalo si fonda sulla consapevolezza che educare significa introdurre alla realtà nella sua interezza, accompagnando ciascuno studente a costruire un rapporto personale, critico e vitale con il sapere. Il Liceo è il tempo in cui questa apertura diventa metodo: la curiosità si fa domanda, la domanda diventa ricerca e la conoscenza si trasforma in cammino consapevole verso la maturità. In un contesto culturale attraversato da rapide trasformazioni, il Liceo resta il luogo in cui si impara a guardare con attenzione, a pensare con profondità, a vivere con responsabilità e a riconoscere la serietà e la bellezza del proprio compito. È il modo per prepararsi al futuro e per abitare con intelligenza e libertà il presente. Per i Licei Dedalo – presenti a Roma e a Como, con la ricchezza dei diversi indirizzi – i prossimi tre anni rappresentano un'opportunità per rafforzare la rete, una prospettiva comune che non omologa ma unifica, dentro un orizzonte condiviso capace di valorizzare le singole identità scolastiche, sostenendole in un lavoro educativo e didattico ispirato da una visione culturale unitaria. Non si tratta quindi di uniformare, standardizzare, percorsi o progetti, ma di costruire un impianto formativo coerente, in cui le discipline si integrano con le domande degli studenti, promuovendo una conoscenza capace di

orientarne la crescita. Le esperienze condivise già in atto – dai viaggi di istruzione ai progetti FSL, dal curriculum del digitale ai concorsi – non sono iniziative accessorie, ma strumenti funzionali a un impianto didattico integrato. Contribuiscono a sviluppare competenze orientative, disciplinari e trasversali, facilitando un apprendimento attivo e responsabile, connesso alla realtà e al percorso di crescita personale dello studente. In questo senso, il lavoro in rete tra i licei Dedalo è un arricchimento essenziale: rende possibile la circolazione di idee, strumenti e intuizioni, apre spazi di confronto tra docenti, valorizza le buone pratiche e moltiplica le opportunità per gli studenti. È una forma concreta di innovazione, che nasce dall'ascolto reciproco e dal desiderio condiviso di offrire a ciascuno un cammino più solido, più articolato, più capace di intercettare le sfide del presente.

Collaborare in rete significa anche imparare a riconoscersi parte di una comunità educativa più ampia, dove lo scambio e il dialogo diventano stile quotidiano. In un tempo che tende a isolare, lavorare insieme è già un modo per educare alla corresponsabilità, alla partecipazione, all'apertura verso l'altro. Così, anche tra docenti, la collaborazione diventa spazio vivo di crescita professionale e culturale, nel tempo reale della scuola.

Questa prospettiva comune non è un'aggiunta al lavoro didattico: ne costituisce il cuore. Perché i Licei siano davvero luoghi in cui si impara a conoscere, a scegliere, a vivere. Luoghi in cui si cresce insieme.



Vision dei Licei Linguistico Moderno, Giuridico Economico e Scientifico

Il focus dei licei per le proposte didattiche del triennio 2025-28 è “la bellezza dell’esperienza del vivere”. Tale necessità, nata per contrastare la tendenza sempre più evidente da parte degli adolescenti di evitare l’aspetto esperienziale della conoscenza del mondo e di sé con il conseguente rischio di incorrere in problemi psicologici o relazionali, è volta a trasmettere la cultura non slegata dall’esperienza vissuta e lontana dall’uso di eventuali supporti tecnologici di cui gli adolescenti fanno uso, spesso inconsapevole, e che spesso li può portare a varie forme di alienazione dalla realtà.

Potenziamento linguistico: lingua e cultura inglese

La dimensione internazionale del percorso formativo richiede oggi un approccio strutturato e consapevole all'apprendimento della lingua inglese, lingua franca della comunicazione contemporanea come lo furono in passato il latino e il greco. Per questo motivo, i Licei promuovono un significativo potenziamento della lingua inglese, orientato non solo all'incremento quantitativo delle ore di insegnamento, ma soprattutto alla qualità della didattica, fondata sul principio che si impara l'inglese se si impara in inglese. Il percorso didattico è articolato in modo tale da offrire una solida formazione linguistica e culturale, capace di aprire agli studenti la possibilità di intraprendere con successo percorsi universitari o professionali anche all’estero. A questo scopo, assume particolare rilevanza l’acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge English, quali il First Certificate (B2) e il Cambridge Advanced (C1). Tali certificazioni rappresentano un valore aggiunto, essendo titoli riconosciuti internazionalmente e spendibili in ambito universitario e lavorativo.

L’offerta formativa prevede:

- Al biennio, quattro ore settimanali di lezione, organizzate per livelli di competenza linguistica. Durante queste lezioni viene preparata, in orario curricolare, la certificazione Cambridge.
- Al triennio, le quattro ore settimanali sono dedicati prevalentemente allo studio della letteratura inglese. L’approfondimento linguistico è comunque sempre presente e ulteriormente arricchito da focus tematici interdisciplinari svolti in lingua inglese e attività di co-teaching, realizzate in collaborazione con studenti universitari madrelingua provenienti da istituzioni accademiche internazionali, quali la Notre Dame University e il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Cambridge (MA), Boston.
- È prevista la possibilità di trascorrere parte del quarto anno scolastico all’estero o di partecipare a soggiorni studio estivi, per consolidare e ampliare ulteriormente le competenze linguistiche e interculturali degli studenti.

Gli studenti che non avessero completato il percorso di certificazione Cambridge durante il biennio potranno farlo negli anni successivi attraverso attività di potenziamento curricolari e corsi integrativi pomeridiani. Al triennio, inoltre, nei corsi pomeridiani sarà possibile prose -

guire il percorso fino al raggiungimento della certificazione Cambridge Proficiency (C2).

Potenziamento linguistico delle altre lingue e certificazioni linguistiche

Nel corso del triennio si propongono le certificazioni delle lingue studiate (spagnolo e tedesco) dal livello B1 al livello C1/C2. Gli studenti di russo partecipano annualmente alle Olimpiadi di lingua russa. Le certificazioni vengono preparate in orario curricolare in collaborazione con insegnanti madrelingua qualificati che effettuano anche simulazioni delle prove di esame.

Collaborazione con la Notre Dame University

"Collaborazione con la Notre Dame University. Nel quadro del potenziamento linguistico e dell'apertura internazionale del percorso liceale, la scuola ha attivato una collaborazione con la Notre Dame University coinvolgendo studenti universitari madrelingua nella didattica curricolare. All'inizio del secondo quadrimestre, la NDU comunica alla scuola i nominativi, gli ambiti di studio e gli orari di disponibilità degli studenti coinvolti. I docenti dei licei "adottano" uno o più studenti della NDU, progettando con loro percorsi didattici integrati.

Gli interventi, modulati in relazione alle discipline di indirizzo, si concentrano su temi in cui la prospettiva internazionale costituisce un valore aggiunto. In altri casi, si lavora su testi di letteratura critica in lingua inglese relativi ai programmi di studio o su articoli scientifici di attualità, favorendo un approccio consapevole alla lingua come veicolo di ricerca e conoscenza disciplinare.

Il contenuto degli incontri è oggetto di verifica e valutazione, secondo modalità condivise tra docente e studente universitario. Gli alunni, pur con differenze individuali, mostrano una crescente capacità di comprendere le lezioni in lingua, di interloquire con gli studenti NDU e di confrontarsi con un metodo didattico nuovo rispetto a quello tradizionale. Il progetto si configura dunque come un'esperienza autentica di scambio, che rafforza le competenze linguistiche e promuove un'educazione interculturale e critica.

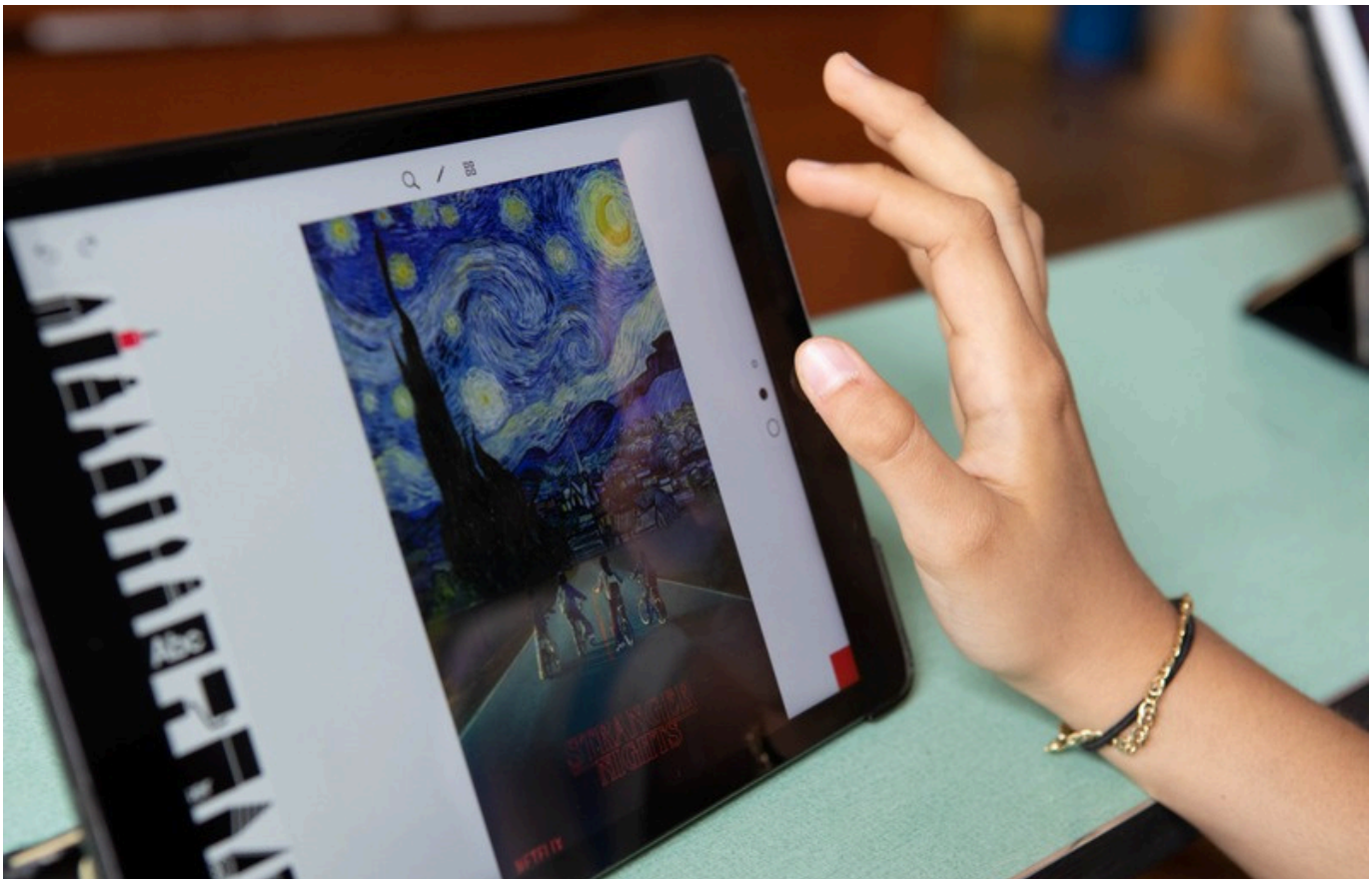
Collaborazione con il MIT di Boston

GTL GLOBAL TEACHING LABS è un progetto di collaborazione con il MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston per l'insegnamento di discipline scientifiche (Fisica, Scienze e Coding) in lingua inglese. Gli obiettivi di questa collaborazione sono: per MIT l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa; per i nostri docenti, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands-on, e di cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; per i nostri studenti l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese, soprattutto nel settore scientifico.

Curriculum del digitale

All'interno del percorso liceale, l'attenzione al digitale non viene intesa come un semplice strumento di potenziamento didattico, ma come occasione di crescita per l'intera persona. In un'epoca in cui la dimensione online si intreccia costantemente con l'esperienza quotidiana, desideriamo che i ragazzi siano introdotti a vivere questa realtà in modo consapevole, riconoscendo il valore della propria libertà e imparando a formulare giudizi fondati. L'educazione digitale diventa così parte integrante di una proposta culturale unitaria, dove lo studio di logica, informatica, educazione digitale e delle discipline umanistiche, scientifiche e artistiche converge in un'alleanza feconda tra la tradizione e le sollecitazioni del presente.

Attraverso moduli specifici e un approccio che stimola domande e confronto, gli studenti sono accompagnati a individuare le potenzialità e i rischi delle tecnologie, a comprenderne l'origine e l'impatto socioculturale, e a coltivare un uso responsabile degli strumenti digitali. Non si tratta di separare il "reale" dal "virtuale", ma di riconoscere che, per i giovani di oggi, esiste un solo mondo in cui online e offline si compenetrano. L'obiettivo è favorire un rapporto costruttivo con le risorse informatiche, in cui non prevalga la fruizione passiva ma la capacità di scegliere e di creare. Questa visione coinvolge e interseca tutte le discipline, incoraggiando gli studenti a maturare un metodo di indagine personale, a sviluppare il senso critico e a scoprire la pertinenza dei saperi umanistici, scientifici e artistici, nell'interpretare la società odierna.



Nell’impegno per un’educazione integrale e aperta al reale, la scuola sostiene i giovani perché maturino la capacità di dialogare con il cambiamento, introducendoli a quella responsabilità etica e intellettuale che ogni vero percorso culturale comporta. Accompagnare i ragazzi nell’utilizzo del digitale significa, in fondo, aiutarli a scoprire e ad apprezzare il senso di sé e dell’altro, allenando lo sguardo a riconoscere il bene, il bello e il vero dentro la complessità del presente. Così, l’educazione digitale si inserisce a pieno titolo nel solco della tradizione liceale, in cui l’incontro tra l’eredità culturale e le sfide contemporanee diviene occasione per destare curiosità, favorire la partecipazione e generare personalità libere e responsabili.

All’interno del progetto didattico dei Licei, l’educazione digitale non si esaurisce in singoli interventi ma si dispiega con continuità lungo tutto il quinquennio, armonizzandosi con la vocazione umanistica e con l’impostazione formativa complessiva. L’obiettivo è accompagnare gli studenti a sviluppare competenze tecnologiche e logiche, insieme a una riflessione critica e responsabile sull’uso degli strumenti digitali nella vita personale e nella società.



I viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione rappresentano una occasione per "fare scuola fuori dalla scuola". Le mete e gli itinerari sono condivisi dal collegio docenti, pensati in modo coerente con il percorso di studi affrontato. L'interazione tra le varie sedi della Rete Dedalo ha prodotto, tra i vari frutti, la condivisione degli itinerari dei viaggi di istruzione per le classi del biennio dei Licei di Como e Roma, favorendo e arricchendo un legame tra alunni e docenti delle due sedi.

Scambio linguistico

La classe terza della sezione di spagnolo effettua da alcuni anni uno scambio con un Liceo di Santiago de Compostela. In tale occasione i ragazzi vengono ospitati dai compagni spagnoli per una settimana in Spagna, mentre gli studenti spagnoli trascorrono una settimana presso le famiglie italiane. Durante il soggiorno, tanto a Santiago come a Como, gli studenti partecipano alle lezioni, svolgono ruolo di “ciceroni” durante le visite alla città o al territorio, ma soprattutto sperimentano una “full immersion” nella vita quotidiana di un altro Paese e stringono amicizie destinate a durare nel tempo.

High School Program

In collaborazione con un’agenzia di Milano offriamo agli studenti la possibilità di trascorrere un trimestre o un semestre all’estero nel corso della classe quarta. In questo modo i ragazzi possono avere l’opportunità di trascorrere un periodo in una scuola di un Paese europeo o extraeuropeo rientrando all’inizio del pentamestre, senza quindi compromettere la preparazione curricolare in vista dell’ultimo anno di corso.

Uscite didattiche di ambito scientifico

Per permettere ai ragazzi di vivere direttamente un’esperienza significativa e vedere “dal vivo” la realizzazione di progetti scientifici, si organizzano nel triennio del Liceo Scientifico uscite didattiche di più giorni quali ad esempio:

- Bologna (visita al laboratorio della Ducati, ai laboratori Golinelli, visita al teatro anatomico e al museo delle cere anatomiche)
- Monaco di Baviera (visita al reattore nucleare, al planetario ESO, al Museo della Scienza e della Tecnica)

Concorsi nazionali di letteratura italiana e di filosofia

Partecipazione a concorsi nazionali di eccellenza

Nel quadro del potenziamento dell’offerta formativa e della valorizzazione delle eccellenze, i Licei Dedalo promuovono la partecipazione a concorsi di rilievo nazionale, concepiti come

occasioni educative capaci di coniugare rigore metodologico, approfondimento critico e passione conoscitiva. Tali esperienze, svolte in contesto cooperativo e dialogico, rappresentano momenti significativi di maturazione culturale, orientamento e costruzione del giudizio.

Romanae Disputationes

Le Romanae Disputationes costituiscono uno dei principali concorsi nazionali di filosofia per studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado. Promosso da ApiS – Amore per il Sapere, il progetto si sviluppa lungo un percorso di studio e confronto, aperto a tutti gli orientamenti culturali e in costante dialogo con il mondo universitario. Gli studenti sono invitati a partecipare attraverso la redazione di un saggio filosofico oppure mediante la produzione di un video a tema, ponendosi in ascolto e confronto con le grandi domande della filosofia. Il concorso, articolato in più fasi con il supporto di un Comitato Didattico (composto da docenti di scuola superiore) e un Comitato Scientifico (con docenti universitari), mira a sviluppare capacità argomentative, sintesi espositiva, scrittura filosofica e creatività comunicativa. Il tema proposto annualmente diviene spunto per un lavoro personale e cooperativo che promuove una conoscenza appassionata e profonda, in sintonia con gli obiettivi educativi dell'Agenda 2030.

Colloqui Fiorentini

I Colloqui Fiorentini, promossi da Diesse – Didattica e Innovazione Scolastica, propongono ogni anno un percorso dedicato a un grande autore della letteratura italiana, secondo una metodologia fondata su lettura, ricerca cooperativa e confronto pubblico. Il progetto si articola in più fasi: lettura estiva delle opere, incontri introduttivi, seminari interni, stesura di una tesina di gruppo accompagnata dai docenti referenti. Gli studenti sono chiamati a elaborare un'ipotesi di senso sul cuore dell'opera affrontata, esercitando le proprie capacità ermeneutiche e critiche. Il cammino culmina nella partecipazione al convegno nazionale a Firenze: tre giornate dense di lezioni universitarie, seminari tra pari e momenti di restituzione del lavoro svolto.

Cineforum

Grazie alla collaborazione con il Cinema Astra di Como, vengono organizzate proiezioni di film di qualità sia in lingua italiana che in lingua originale a cui segue un dibattito con esperti del settore o del tema di cui tratta il film. Tale attività permette agli studenti di avvicinarsi al mondo del cinema nella sua dimensione reale e non solo quella proposta dalle varie piattaforme on demand, oltre a riflettere sulle tematiche proposte dal film stesso. Viene creata una commissione di studenti che collaborano nella scelta dei film e nella presentazione degli stessi ai compagni.

Orientamento

In accordo con le Linee guida (D.M 22 dicembre 2022, n. 328) il nostro istituto promuove per ogni classe delle attività di orientamento, con l'idea che esso costituisca parte integrante del percorso formativo ed è inteso in primo luogo come scoperta di sé e delle proprie passioni e competenze e, in un secondo momento, come ambito per individuare criteri adeguati a prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione.

Per ogni classe vengono quindi organizzati in sede di Collegio docenti e Consiglio di classe dei percorsi di almeno 30 ore; oltre a lezioni create appositamente con scopo orientativo nelle varie discipline, i percorsi comprendono alcuni progetti trasversali:

- per il Biennio: laboratorio di Public Speaking, laboratori didattici nelle materie di indirizzo, visione di spettacoli teatrali o film, uscite didattiche.
- per il Triennio: uscite didattiche orientate specificatamente sulle materie di indirizzo, con attività sia didattiche che pratiche, preparazione curricolare delle certificazioni linguistiche, percorso di orientamento in collaborazione con Futurely, cineforum, corso di teatro, lezioni con gli studenti del MIT, incontri con specialisti del mondo del lavoro o dell'università.

Per le classi terze e quarte vengono considerate parte dei percorsi di orientamento 10 ore di Formazione Scuola-Lavoro.

Preparazione ai test universitari

Ogni anno i docenti di area scientifica propongono agli studenti di ogni indirizzo un corso extra curricolare per la preparazione ai test di ingresso universitari.

Proposte formazione scuola - lavoro

La scuola propone agli studenti diversi percorsi di stage sia in aziende o enti convenzionati, sia presso le università del territorio, tenendo conto anche delle peculiarità degli indirizzi di studio degli alunni coinvolti.

Formazione scuola-lavoro all'estero

Da alcuni anni proponiamo la possibilità di svolgere due o tre settimane di attività di formazione sia in Germania che in Spagna. In tal modo i ragazzi delle classi terze e quarte del Liceo Europeo non solo approfondiscono le loro competenze linguistiche frequentando lezioni presso scuole selezionate, ma anche si rapportano con il mondo del lavoro crescendo in autostima e senso di responsabilità.

Formazione scuola-lavoro in ambito scientifico

Per valorizzare le competenze acquisite e offrire agli studenti una visione più ampia e concreta delle varie offerte universitarie, ai ragazzi del triennio proponiamo progetti di FSL proposti dall'Università Insubria in ambito scientifico (chimica, biologia, fisica, matematica).

Formazione scuola-lavoro di “Illegio”

Una delle esperienze di FSL proposte agli alunni di terze e quarte dei Licei è il progetto "Liceo della Bellezza", che si svolge ad Illegio (UD) solitamente tra la fine di maggio e la prima metà di giugno. Illegio è un villaggio sulle Alpi carniche, in Friuli Venezia Giulia – nel quale da più di vent’anni è in atto una iniziativa d’arte che ha attirato oltre 600.000 visitatori e 1.400 capolavori da 450 diverse collezioni museali e private di tutto il mondo, coinvolgendo oltretutto un centinaio tra volontari e giovani dipendenti che si sono affiatati in questa simpatica e audace avventura.

I ragazzi vivranno il loro tempo scandito tra studio e attività formative. Durante il soggiorno, vengono proposte ai ragazzi 16 ore totali di approfondimento sull’arte figurativa considerata dal punto di vista dell’iconologia, come finestra spalancata sul mondo storico, sociale, filosofico, spirituale di un’intera epoca e dell’autore stesso. Uno spazio particolarmente abbondante verrà dato alle opere esposte nella mostra, esercitandosi a leggerle in profondità emozionante e avvincente. Frutto di tali lezioni sarà il coinvolgimento dei ragazzi stessi come guide d’arte. Affiancati da alcuni tutors messi a disposizione dall’organizzazione della mostra, i ragazzi potranno dividersi nelle sale della mostra, scegliendo quali opere presentare brevemente alle decine e decine di visitatori. Ai ragazzi verranno proposte anche attività collaterali, come un corso di teatro, un laboratorio enogastronomico e verranno coinvolti in visite guidate di un giorno nei luoghi di interesse nei dintorni (tra i quali, Cividale, Aquileia, Grado, Venezia). Alloggeranno in una struttura nel paese, a pensione completa e saranno accompagnati da alcuni docenti della scuola.

Festival internazionale “Europa in Versi”

Da alcuni anni partecipiamo con gli studenti del triennio al Festival organizzato da “La casa della Poesia” in cui i ragazzi hanno la possibilità di incontrare personalmente poeti e scrittori provenienti da ogni parte del mondo e, oltre a sperimentare traduzioni nelle varie lingue studiate, di interpretare in modo creativo i testi poetici dando luogo a veri e propri momenti di “performing art”.

Culture maps: “istruzioni pratiche sul metodo di studio”

La crescente esigenza da parte degli studenti di riuscire a sviluppare un metodo di studio ha portato a concepire un percorso metodologico e formativo che è rivolto non solo a coloro che presentano esigenze specifiche di apprendimento, ma a tutti coloro che desiderano focalizzare un metodo di studio autonomo ed efficace. Il percorso formativo è strutturato in quattro incontri pomeridiani durante i quali la formatrice, coadiuvata dal supporto di un docente, accompagna gli studenti del biennio nell’approfondimento teorico e pratico dei diversi stili di apprendimento, modalità di recupero di informazioni, tipologie di mappe e schemi, riflessione sui propri metodi e pratiche di studio. Nella seconda parte del percorso dai ragazzi viene svolto un compito personale e uno di gruppo, i quali sono com -

mentati e confrontati sia personalmente dalla consulente, che dal gruppo di lavoro in modalità di Cooperative learning.

Corso di public speaking

Il corso di public speaking di circa 10 ore per classe, tenuto da alcuni anni dalla docente e attrice Elena Gaffuri, vuole offrire agli studenti gli strumenti necessari per poter gestire in autonomia la preparazione e la presentazione di un discorso da sostenere in pubblico. Gli stessi strumenti torneranno utili agli studenti anche in situazioni più specifiche alla loro età (come le prove di verifica orali, le interazioni con le persone adulte, gli stages di lavoro, ecc…). Appoggiandosi alle tecniche teatrali e linguistiche, gli alunni vengono guidati nell'approfondimento di alcuni aspetti che sono alla base della comunicazione rivolta al pubblico, fino a sperimentare in prima persona le competenze acquisite attraverso delle esercitazioni svolte durante il laboratorio. Tale progetto è rivolto alle classi del biennio del Liceo Europeo e Scientifico.

"Conclave" dei maturandi

L'istituto organizza nel mese di giugno, al termine delle lezioni e prima dell'esame di Stato, una settimana di studio intensivo guidato dai docenti interni, aperto agli studenti delle classi quinte, allo scopo di prepararli ad un affronto sereno e sicuro dell'esame attraverso un approfondito ripasso dei nuclei disciplinari e pluridisciplinari.

Settimana di sospensione

Al termine del primo trimestre la scuola propone una "settimana di sospensione delle lezioni" durante la quale sono proposti i corsi di recupero per gli studenti con debiti formativi da recuperare e attività alternative (conferenze, uscite giornaliere, laboratori, attività sportive, ecc.) agli studenti che hanno invece conseguito un buon profitto.

Concorsi in ambito scientifico

La scuola partecipa a vari concorsi, tra i quali a titolo di esempio:

- Olimpiadi di Matematica
- Gran Premio di Matematica
- Olimpiadi di Fisica

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

In continuità con le azioni già avviate nell'ambito dell'educazione digitale e della promozione dei Patti Digitali, la rete di scuole Dedalo riconosce il digitale come dimensione imprescindibile della realtà contemporanea e parte integrante dell'esperienza dei giovani. In tale contesto, si consolida un approccio educativo innovativo e strutturato, orientato alla crescita consapevole degli studenti e alla costruzione di relazioni responsabili, in particolare

attraverso la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Questo impegno trae inoltre fondamento dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71, che introduce specifiche tutele per i minori rispetto ai fenomeni legati al digitale, e si richiama ai principi della Costituzione Italiana, in particolare agli articoli 3, 33 e 34.

La rete Dedalo si propone come ambiente educativo attento alla persona, capace di promuovere un clima di apertura, dialogo e serenità in cui studenti, docenti e personale non docente possano crescere insieme, sia sul piano umano che su quello delle competenze. La costruzione quotidiana di relazioni positive e di un clima scolastico sano rappresenta una condizione essenziale per lo sviluppo integrale di ciascuno.

In questa prospettiva, le azioni promosse dalla rete Dedalo mirano a sostenere i più giovani nell'acquisizione di strumenti critici e comportamenti responsabili, capaci di prevenire situazioni di disagio e prevaricazione. Tra le principali iniziative attivate si segnalano:

- L'attivazione di interventi di supporto e consulenza, condotti da psicologi e da pedagogiste interne ed esterne, finalizzati a offrire ascolto, accompagnamento e strumenti di prevenzione a studenti, famiglie e personale docente di tutti gli ordini scolastici. La presenza delle pedagogiste è stabile e continuativa nelle sedi scolastiche della rete.
- Lo sviluppo di percorsi di educazione digitale differenziati per ordine di scuola:
- nella Scuola Primaria, incontri con la Polizia Postale per promuovere consapevolezza e responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, tutelando la dignità e la sicurezza dei più piccoli;
- nella Scuola Secondaria di Primo Grado, incontri con esperti in materia di educazione e formazione digitale;
- nei Licei, l'integrazione di moduli di educazione digitale nel curricolo di educazione civica, con l'obiettivo di formare cittadini digitali consapevoli, capaci di orientarsi criticamente in un contesto complesso.
- La partecipazione all'iniziativa pattidigitali.eu, che promuove la diffusione di competenze digitali e comportamenti responsabili attraverso patti educativi condivisi tra studenti, famiglie e comunità scolastica.
- L'implementazione di sistemi di sicurezza informatica e soluzioni tecnologiche avanzate su tutti i dispositivi utilizzati dalla scuola, per garantire una navigazione protetta e conforme agli standard, a sostegno di un uso consapevole e sicuro delle tecnologie.
- Il supporto da parte di esperti tecnici del settore, che affiancano le scuole della rete nel monitoraggio, nella formazione e nella gestione delle criticità legate al cyberbullismo, contribuendo alla definizione di strategie efficaci e durature.

Norme di riferimento

Le scuole Dedalo sono scuole paritarie, riconosciute ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62, e fanno parte a pieno titolo del Sistema Nazionale di Istruzione.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è redatto nel rispetto delle principali norme nazionali che regolano l'attività delle scuole paritarie:

- Legge 62/2000, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- D.P.R. 275/1999, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", in particolare gli artt. 3 e 8 relativi all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- Legge 107/2015, commi 12-17, che ha reso il PTOF strumento di programmazione triennale;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (D.M. 254/2012), riferimento pedagogico-didattico per la definizione degli obiettivi formativi.

La scuola promuove l'accoglienza e la valorizzazione di ogni bambino, nel rispetto dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. A tal fine viene predisposto annualmente un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che definisce obiettivi, strategie e azioni per favorire la piena partecipazione di tutti, con particolare attenzione ai bambini con disabilità e bisogni educativi speciali. Il documento è disponibile e richiedibile in segreteria.

Contatti

Como - Istituto Orsoline San Carlo, viale Varese 30
031270500 - segreteria.como@orsoline.it - como.scuolededalo.it

Roma - Istituto S. Orsola, via Livorno 50A
0644246567 - segreteria.roma@orsoline.it - roma.scuolededalo.it

Roma - Istituto Cuore Immacolato di Maria, via Costantino Maes 23
068600019 - segreteria@dedalosacramentine.it - roma.scuolededalo.it

Milano - Istituto San Giuseppe, via Bazzini 10
0270600591 - segreteria@istituto-sangiuseppe.it - milano.scuolededalo.it